



CITTÀ DI ERCOLANO

(Città metropolitana di Napoli)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SETTORE VII - "LEGALITÀ E TRASPARENZA"

IL Funzionario

Dott. Emiliano Di Napoli

Il Dirigente

Dott. Luigi Vosa

Assessore con delega al Contenzioso

Avv. Anna Giuliano

OGGETTO: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi art.194 comma 1 lett. a) D.Lgs. 267/2000. Sentenza n. 1798/2024 del 16/11/2023 del Consiglio di Stato dep. 23/02/2024- r.g. n. 4954/2019- Importo €2.109,12

Relazione dell'Ufficio - ISTRUTTORIA E/O PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Con Determinazione Dirigenziale del 13/6/2018 il Comune di Ercolano, disponeva l'intervenuta decadenza della B. G. s.r.l. (p.iva Omissis) dall'aggiudicazione disposta prima in favore della predetta, con Determinazione Dirigenziale del 27/2/2018 (come rettificata con successiva Determinazione del 13/4/2018), e contestuale revoca dell'affidamento del servizio.

Si trattava della procedura aperta, suddivisa in tre lotti, indetta in data 23 marzo 2017 dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti-Provveditorato interregionale per le oo.pp. per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata, quale stazione unica appaltante per il Comune di Ercolano, per l'affidamento, per un periodo di quattro anni, dei servizi di pulizia di tutti i locali, ambienti e spazi, nonché dei servizi di manutenzione del verde pubblico, dei servizi di gestione cimiteriale e custodia di aree a verde, impianti sportivi e immobili.

Successivamente la B. G. s.r.l. proponeva l'impugnativa della Determinazione dirigenziale del 13/6/2018 di decadenza dell'aggiudicazione dinanzi al T.A.R. della Campania.

Il T.A.R. Campania, con sentenza n.1086/2019 del 26/02/2019, ha accolto il ricorso e ha disposto la decadenza dall'aggiudicazione, disponendo l'annullamento dei provvedimenti amministrativi impugnati.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1477/2019 del 03/03/2019 è stata affidata la rappresentanza e la difesa del Comune di Ercolano all'avv. Nicola Mainelli, al fine di proporre appello.

Con l'appello il Comune di Ercolano ha criticato la sentenza, deducendone l'erroneità : a) per omessa pronuncia sull'eccezione preliminare di inammissibilità del ricorso per carenza di interesse, nella prospettiva che la B. G. aveva esercitato la facoltà di recesso con nota del 28 marzo 2018; b) per omessa pronuncia sull'eccezione di parziale inammissibilità del ricorso per difetto di giurisdizione dell'adito giudice amministrativo sull'impugnativa concernente l'escussione della cauzione provvisoria; c) per il vizio di extrapetizione con riguardo alla statuizione sull'incompetenza del dirigente comunale all'adozione del provvedimento di sospensione della presa d'atto dell'aggiudicazione.

Si è costituita in resistenza la B. G. s.r.l. eccependo l'inammissibilità e comunque l'infondatezza nel merito del ricorso in appello; si è altresì costituito in giudizio con memoria di forma il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. All'udienza pubblica del 16 novembre 2023 la causa è stata trattenuta in decisione.

Il Consiglio di Stato, ha quindi deciso con sentenza n. 1798/2024 del 16/11/2023 dep. il 23/02/2024, così provvedendo:

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta), definitivamente pronunciando sull'appello, come in epigrafe proposto, in parte lo respinge e in parte lo dichiara inammissibile.

Condanna il Comune appellante alla rifusione, in favore della B. G. s.r.l., delle spese di giudizio, liquidate in euro tremila/00 (3.000,00)."

L'Avvocatura Municipale, sulla scorta delle statuizioni del Consiglio di Stato, ha quantificato la complessiva somma di €4.377,36 da liquidarsi con successiva determina così ripartita:

a) in favore della B. G.

€3.000,00	Diritti e onorari in sentenza
€450,00	Spese generali ex art. 13 L.247/2012
€138,00	Cpa 4 %
€789,36	Iva 22%
€4.377,36	TOTALE

La complessiva somma di €4.377,36 va riconosciuta, quale debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti degli art.194, comma 1, lettera a del Decreto L.gs.vo n.267/2000.

IL DIRIGENTE

VISTA la Circolare n. 3 del 08/03/2023;

VISTA e fatta propria la relazione istruttoria del Dott. Emiliano Di Napoli;

CONSIDERATO che sulla scorta delle statuizioni della Sentenza n. 1798/2024 del 16/11/2023 dep. il 23/02/2024, il Consiglio di Stato, l'Avvocatura municipale ha quantificato la complessiva somma di euro 4.377,36 da liquidarsi a favore della controparte;

ATTESTATO che tutto quanto dichiarato nel presente atto risponde a verità, che l'istruttoria è correttamente compiuta e i documenti citati sono detenuti dall'Ufficio; l'ufficio non è a conoscenza dell'esistenza di rapporti di parentela o di affinità tra amministratori o dipendenti dell'ente e i beneficiari del presente atto e che non è stato possibile adottare la rotazione del R.P. per l'istruttoria per carenza d'organico;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Di riconoscere quale debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell' art.194, comma 1, lettera a), del Decreto Lgs.vo n.267/2000, la complessiva somma di €4.377,36, in favore della soc. B. G. s.r.l. (p.iva OMISSIS)
- 2) Di dare atto che sussiste la copertura finanziaria della spesa derivante da quanto qui disposto così come si evince dalla annessa attestazione del Dirigente del Settore Finanziario;
- 3) Di dare mandato al Dirigente dell'Avvocatura perché provveda all' assunzione di ogni e qualsiasi atto connesso e consequenziale con quanto qui disposto;
- 4) Di trasmettere il presente atto alla Procura regionale della Corte dei Conti.